

**Calenzano** In attività da alcuni il cogeneratore a biomasse di via Pescinale è stato inaugurato ieri

# Dal legno energia e calore

Saranno alimentati gli edifici pubblici della città e circa 1500 abitazioni

**Elena Andreini**

CALENZANO - Taglio del nastro, ieri, per il cogeneratore a biomasse di via Pescinale. E' l'impianto più grande della Toscana ed è gestito da Biogenera srl, costituita nel 2005 dal Comune insieme a Quadrifoglio e Consiag. Ad inaugurare l'impianto collocato nell'area della Fogliaia, il sindaco Alessio Biagioli, l'assessore regionale alle energie rinnovabili Anna Rita Brammerini, l'amministratore di Quadrifoglio Livio Giannotti, il presidente di Consiag Paolo Abati e il presidente di Biogenera Gianfranco Ansano. Il cogeneratore a biomasse è una grande "caldaia" che fornisce energia utilizzando legna vergine. "La sfida comincia da qui". Così ha esordito il sindaco Biagioli che ha ricordato come il cogeneratore sia per l'amministrazione comunale "un traguardo di prima importanza". "Questa amministrazione come quella precedente durante la quale è nato il progetto - ha detto il sindaco Biagioli - punta molto sull'ambiente e sulle energie rinnovabili. Con questo impianto si risparmieranno 1.200 tonnellate l'anno di anidride carbonica". La pro-

duzione elettrica immessa in rete dall'impianto è di 6mila Mega Watt elettrici l'anno e la lunghezza della rete è di 5.200 metri, per la manutenzione e il controllo saranno presenti quattro operai specializzati un tecnico e un coordinatore."Si parla di trigenerazione - ha spie-

gato Ansano - perché fornisce acqua calda, refrigerazione ed energia elettrica. La maggior parte della legna utilizzata proviene da impianti boschivi e da scarti verdi di una distanza non superiore a 70 chilometri". L'impianto è in funzione da alcuni giorni e forni-

sce l'energia ad alcune strutture sportive come la piscina, il palazzetto dello sport e il campo di calcio. Con la costruzione dei nuovi appartamenti di Dietro Poggio sono stati avvitati i primi contratti per le case private. Entro l'anno, Biogenera, prevede di allacciare circa 400 utenti. "Quando saranno conclusi gli interventi sul territorio - ha precisato Ansano - saranno collegati al sistema di energia alternativa circa 1500 appartamenti, gli edifici del corso di laurea in design industriale dell'Università e la biblioteca, in questi ultimi sarà previsto anche il sistema di refrigerazione". Con l'accensione del cogeneratore ci saranno sia vantaggi ambientali che benefici per le famiglie. "I 1500 utenti che utilizzeranno questa energia potranno fare a meno di altrettante caldaie e questo è un vantaggio per l'ambiente - ha concluso Ansano - per gli utenti si prevede un risparmio del 25% calcolo fatto su un appartamento medio di 80 mq". Per l'assessore regionale Brammerini l'impianto di Calenzano "sarebbe un modello da seguire: utilizzare impianti a filiera corta con prodotti locali".



**Il cogeneratore è già in funzione** Il cuore del bruciatore può essere controllato a vista attraverso un pesante vetro temperato (foto Bauermann)

**Brammerini: "Questa struttura sarà un esempio per altre simili in tutta la Toscana"**

